

Questo rinnovamento delle organizzazioni militari riflette la sempre più rilevante strategicità dello spazio nel settore della Difesa e Sicurezza, tant'è che lo spazio è stato riconosciuto dalla NATO, nel dicembre 2019, come nuovo dominio operativo (insieme ai domini terrestri, marittimo, aereo e *cyber*) e, qualche mese dopo, il Consiglio atlantico ha riconosciuto che un attacco attraverso e nello spazio, rappresentando una chiara sfida alla sicurezza dell'Alleanza, potrebbe portare all'invocazione dell'Articolo 5 del Trattato NATO.

Tornando all'Italia, nel settore spaziale, fortemente dinamico e in evoluzione, il nostro paese possiede un buon vantaggio poiché ha alla base un buon substrato industriale e ha la possibilità di disporre di un'intera filiera industriale che assicura sia il lato di manifattura che quello di fornitura di servizi.

La riorganizzazione della *governance* in Italia dimostra l'interesse dell'autorità politica di reagire all'attuale contesto fortemente in evoluzione in ambito spaziale e rappresenta il primo *step* per assicurare e consolidare la propria posizione in ambito internazionale, acquisita con enormi sforzi nel passato, in Europa e nel mondo. Questa fondamentale iniziativa rappresenta una solida base di partenza. Infatti, oggi più che mai, la protezione degli assetti spaziali e la disponibilità dei loro servizi verso terra costituiscono un'esigenza di sicurezza nazionale per le nazioni che ambiscono a difendere e/o acquisire una propria autonomia politica e strategica, nonché una sovranità tecnologica.

Pertanto, anche da un punto di vista strategico-militare, lo Spazio continua a rappresentare un settore vitale per la difesa e la sicurezza, della cui importanza si assume sempre maggiore consapevolezza man mano che diventa parte integrante e non sostituibile della vita quotidiana di tutti i cittadini.



**SOLUZIONI TECNOLOGICHE
AVANZATE DI INGEGNERIA
AEROSPAZIALE**

Dopo oltre 45 anni di attività, oggi COMI è una solida realtà industriale, con più di 2.000 impianti installati in oltre 50 paesi nel mondo, una lista di referenze di primo livello e un marchio tra i più prestigiosi del suo mercato. COMI venne fondata nel 1973 ed è leader nella progettazione e realizzazione di macchine di termoformatura, frese, laser e presse nei settori aerospaziale, automazione, nautico, elettrodomestici, ferroviario e idrosanitario. L'azienda propone ai suoi clienti il miglior Made in Italy tecnologico con macchinari che si differenziano da altri competitor per l'alto livello di personalizzazione e trasversalità di produzione.

Ad oggi COMI è stato scelto come partner di diversi progetti nel settore aerospaziale e della difesa. Un progetto ambizioso è stato avviato con Avio, società leader nei sistemi di propulsione aerospaziale, con la progettazione di una macchina speciale: la LaborSpace. Una macchina capace di effettuare tre operazioni critiche nel processo produttivo degli stadi motore dei lanciatori satellitari, progettati per contenere grandi quantità di carburante. I centri di lavoro COMI sono capaci di lavorazioni ad alta velocità di materiali come leghe leggere, titanio ed alluminio per alcune parti nel settore aeronautico, come ad esempio il carrello di atterraggio con materiale in Titanio, le Nacelles con materiali compositi e la produzione delle porte dei caccia F-35. Per un nostro cliente abbiamo appena progettato un centro di lavoro a 5 assi per la produzione delle pale della turbina in carbonio di un motore aereo. Macchine speciali che dimostrano le capacità del gruppo COMI di fornire soluzioni tecnologiche altamente personalizzate per il settore aerospaziale.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

		AUTOMOTIVE	
			
MARINE			AEROSPACE
			
			
RAILWAY			WIND
			
		MOLD&PLUG	
			



TORRE MOBILE DI OSSERVAZIONE BLINDATA

Le nuove tecnologie rafforzano la protezione all'interno delle basi dislocate nei teatri operativi

Giulio PICA

Per aumentare la protezione del proprio personale in Teatro Operativo, l'Esercito si sta dotando di una nuova tecnologia denominata "Torre Mobile di Osservazione Blindata". In particolare, il nuovo sistema di osservazione si caratterizza per il suo rapido schieramento ed è stata ideata per garantire la protezione delle *Forward Operating Base/Forward Support Base* (FOB/FSB) dispiegate in Teatro Operativo, garantendo: rapidità nelle operazioni di dispiegabilità e ripiegabilità; migliore osservazione dell'area circostante la FOB/FSB e una più semplice individuazione di potenziali minacce, nonché una più efficace reazione a fuoco. La massima proiettabilità e modularità sono le caratteristiche peculiari della Torre Mobile di Osservazione Blindata composta, nella sua forma base, da uno *shelter* ISO 20 che ne garantisce la facile trasportabilità per via ordinaria, marittima e anche con vettore aeromobile C130J. Il sistema di protezione attivo è garantito da un sistema d'arma remotizzato come quello impiegato su diverse piattaforme in dotazione alle Forze Armate (quali ad esempio il VTLM Lince) denominato HITROLE L, in grado di montare, in base all'esigenza, mitragliatrici calibro 12,7 mm o 7,62 mm. Il dispiegamento della Torre di Osservazione nella sua modalità operativa, è totalmente motorizzato per mezzo di motori elettroidraulici comandati dal personale addetto all'impiego della Torre. Un sistema telescopico consente di espandere lo *shelter* in senso verticale, portando la sua arma da fuoco fino ad una altezza massima di circa 8 metri, e assumendo una configurazione "a torre" da cui prende il nome. Il meccanismo di sollevamento del sistema HITROLE L e della cabina blindata può essere alimentato dalla rete elettrica esterna ovvero da un gruppo elettrogeno integrato nella struttura della Torre, completo di serbatoio del gasolio, che la rende completamente autonoma dal punto di vista energetico. Per garantire la protezione del personale addetto alla manovra del sistema d'arma HITROLE L, la Torre di Osservazione è dotata di una cabina blindata. All'interno della cabina si trova la postazione di comando del sistema d'arma, che garantisce, oltre alla gestione dei comandi di movimentazione e fuoco, un ulteriore incremento della *situational*